



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1274 del 30/08/2022

Oggetto: Patto per il Sud - ME 24949 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO 3" - CODICE CUP: J93H20000040000 - Importo Globale € 3.492.000,00.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di ingegneria e architettura inerente il Collaudo tecnico amministrativo - ing. Nunzio Impellizzeri - Smart Z9431778AC.

IL SOGGETTO ATTUAZIONE

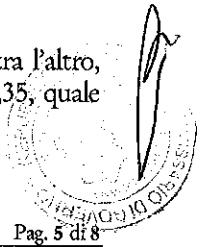
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (Cd.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito ‘*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*’;

Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: ‘Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.’ che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ‘Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti’;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante ‘Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “Semplificazioni in materia di contratti pubblici” in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale ‘I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.’

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il “contratto di costa” sottoscritto in data 3 maggio 2018 tra, il Presidente della Regione Siciliana, il soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana ed i comuni di Acquedolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta D'affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant'Agata Di Militello, Santo Stefano Di Camastra, Torrenova, Tusa, che qui si richiama quale parte integrante del presente decreto;
- Visto** il decreto n. 404 del 7 maggio 2018 con il quale è stato approvato il “contratto di costa” sottoscritto in data 3 maggio 2018;
- Considerato** che il “Contratto di Costa”, in particolare, consente di dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione costiera del territorio di riferimento finalizzati al risanamento conservativo nonché alla messa in sicurezza del territorio;
- Ritenuto** che nell’ambito delle attività e competenze specifiche della struttura del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, debba esserci la valutazione dei diversi scenari progettuali ai fini di una corretta progettazione degli interventi così individuati e valutare le scelte in funzione della realtà locale, territoriale, soprattutto di area vasta;
- Considerato** che lungo la costa oggetto di intervento ricadono diversi tratti di litorale, anche di notevole estensione, in evidente e grave condizione di rischio, dovuto ai fenomeni di erosione costiera, che espongono direttamente all’effetto distruttivo delle mareggiate porzioni anche rilevanti dell’abitato;
- Ritenuto** opportuno avviare con urgenza i lavori relativi ai primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera nell’ambito del Contratto di Costa denominato “Tirreno 1”;
- Visto** il Decreto n° 105 del 17/01/2020 con il quale è stato nominato quale RUP dell'intervento identificato **“CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1” PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA** l'Ing. Salvatore Manzone, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerato** che trattandosi di intervento che riguarda un tratto di costa molto vasto, si è ritenuto necessario procedere alla suddivisione dello stesso in lotti per una migliore gestione sia in termini di appalto che di direzione dell'intervento nella fase esecutiva.
- Vista** la nota UC prot. n° 3995 del 05/05/2020 con la quale è stato richiesto al RUP e ai progettisti di procedere alla verifica e validazione del progetto esecutivo denominato **Patto per il Sud - ME 24949 “CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1” PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - “LOTTO 3” - CODICE CUP: J93H20000040000 - Importo Globale € 3.492.000,00**, quale atto propedeutico all'attuazione dell'intervento;
- Visto** il verbale di verifica sottoscritto tra il professionista e il RUP e relativo rapporto conclusivo del

- 06/05/2020 redatti rispettivamente ai sensi dell'artt. 26 comma 8 e 264 del sopra richiamato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Visto** il verbale di validazione del 06/05/2020 redatto dal RUP redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del sopra richiamato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 796 del 07/05/2020** con il quale si è provveduto a finanziare l'intervento denominato **Patto per il Sud - ME 24949 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO 3" - CODICE CUP: J93H20000040000** - per un importo complessivo di € 3.492.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 801 del 07/05/2020** con il quale si è provveduto a conferire all'arch. Marcello Lo Monaco, in servizio presso l'Amministrazione Comunale di Reitano (ME), l'incarico di Direzione dei lavori, misura e contabilità, relativamente all'intervento **Patto per il Sud - ME 24949 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO 3" - CODICE CUP: J93H20000040000** - importo complessivo di € 3.492.000,00;
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*), ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a), che recita: è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 2001 del 04/11/2020** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori dell'intervento individuato con il codice **Patto per il Sud - ME 24949 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO 3" - CODICE CUP: J93H20000040000** - importo complessivo di € 3.492.000,00 - in favore dell'operatore economico Consorzio Stabile Galileo soc. cons. a.r.l., con sede del Consorzio in Vittoria (RG), via Piersanti Mattarella n. 14 - Cap. 97019;
- Vista** la nota prot. n. 4224/gare del 15/09/2020 che invita il RUP ad attivare con sollecitudine la consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- Vista** la nota prot. n. 8052/UC del 22/09/2020 con la quale si invita l'impresa e il Direttore dei Lavori ad attivarsi per la consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- Visto** il verbale di Consegnna anticipata sotto riserva di legge trasmesso con PEC introitata al prot. n. 4579 del 02/10/2020;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato **Patto per il Sud - ME 24949 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO 3" - CODICE CUP: J93H20000040000** - importo complessivo di € 3.492.000,00, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Vista** la nota prot. n. 8274 del 29/09/2020 inviata ai Comuni ricadenti all'interno delle aree di intervento del 3° Lotto, con la quale si chiede la disponibilità di personale interno alle Amministrazioni per ricoprire le figure professionali richieste;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che con il **Decreto Commissoriale n. 796 del 07/05/2020** si è provveduto a finanziare tra l'altro, l'importo presunto di € 9.699,99, oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 12.307,35, quale corrispettivo per la prestazione dei servizi in argomento;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 317 del 11/02/2021 con il quale, tra l'altro:



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ È stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il Collaudo tecnico amministrativo dell'intervento codificato Patto per il Sud - ME 24949 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO 3" - CODICE CUP: J93H20000040000, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice); ✓ Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo calcolato pari ad € 9.699,99, come da parcella allegata, e sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 7.759,99, oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 9.845,88 incluso oneri previdenziali e IVA;
Vista	la nota prot. n. 1503/GARE del 23/04/2021 con la quale è stato proposto all'ing. Nunzio Impellizzeri l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del disciplinare;
Vista	la nota assunta al protocollo n. 1558/GARE del 30/04/2021 con la quale l'ing. Nunzio Impellizzeri ha accettato l'incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 1503/GARE del 23/04/2021, come di seguito specificata:
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale; 2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010; 3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"; 4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale; 5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679; 6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato; 7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. GK20B0201B33Q4A-LB, con validità fino al 18/02/2022, con un massimale di euro 500.000,00 (<i>Polizza RC trasmessa per PEC e acquisita al protocollo n. 2276/UC del 26/02/2021</i>);
Vista	la nota prot. n° 5392/UC del 03/05/2021 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Collaudo tecnico-amministrativo;
Preso atto	della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'ing. Nunzio Impellizzeri, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - con nota protocollo n. 10702/GARE del 06/09/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo; - con nota protocollo n. 10703/GARE del 06/09/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il

- Tribunale di Patti;
- con nota protocollo n. 10918/UC del 10/09/2021 la Procura della Repubblica di Patti ha inviato alla Stazione Appaltante il certificato del casellario carichi pendenti dal quale non risultano carichi pendenti;
 - con nota protocollo n. 10994/UC del 13/09/2021 la Procura della Repubblica di Palermo ha inviato alla Stazione Appaltante il certificato del casellario giudiziale (prot. n. 41171/2021/R) dal quale si evince che la Banca dati del casellario giudiziale è Nulla;
 - con protocollo n. 10735/UC del 07/09/2021 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione INARCASSA dell’Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Incarcassa.1547147.06-09-2021);
- Vista** la nota prot. n° 202/GARE del 14/03/2022 con la quale il professionista ha trasmesso il rinnovo della Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata in corso di validità - Lloyd’s Insurance Company S.A. Numero di Contratto: A122C577675-LB – Scad. 15.02.2023;
- Visto** il Disciplinare d’incarico sottoscritto tra le parti in data 14/03/2022, rep. n. 762;
- Ritenuto** opportuno confermare l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti il Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo nell’ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 1503/GARE del 23/04/2021 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 14/03/2022, rep. n. 762.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall’art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall’art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all’intervento Patto per il Sud - ME 24949 “CONTRATTO DI COSTA ‘TIRRENO 1’ PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA – “LOTTO 3” - CODICE CUP: J93H20000040000 - Importo Globale € 3.492.000,00 – Smart CIG Z9131778AC – l'affidamento ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall’art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, del servizio di architettura e ingegneria inerenti il Collaudo tecnico-amministrativo nell’ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 1503/GARE del 23/04/2021 all’ing. Nunzio Impellizzeri, con sede legale in Ficarra (Me) in via Pegno, n. 1, CAP 98062, Cod. Fisc. MPLNNZ58R06D569A, P. Iva 01906800832, iscritto all’Albo dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 1728, sez. A, iscritto nell’Elenco integrato dei professionisti accreditati dell’Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 457 del 03/03/2021 (vedi premesse nota di affidamento), per l’importo pattuito pari € 7.759,99, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 14/03/2022, rep. n. 762, allegato al presente

provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo € 7.759,99, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste dal Decreto Commissoriale n. 796 del 07/05/2020, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Allegati: **Disciplinare d'Incarico**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA



**COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione
Siciliana**

REP. N. 762 DEL 14/03/2022

Patto per il Sud - ME 24949 - Contratto di Costa Tirreno 1

Primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera - "Lotto 3

Importo globale € 3.492.000,00

Codice Caronte SI_1_24949 - Codice CUP J93H20000040000

Collaudo TECNICO AMMINISTRATIVO

Smart CIG Z9131778AC

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE



Il giorno quattordici del mese di marzo dell'anno 2022

in Piazza Ignazio Florio n. 24, Palermo, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, si sono costituiti:

da una parte:

il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione, Cod. Fisc. 97250980824, dott. Maurizio Croce, nato a Messina il 2 novembre 1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, domiciliato per la carica presso la sede del Commissario di Governo, Piazza Ignazio Florio n° 24 - 90139 Palermo (PA), C.F. Ufficio 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, n. di serie 701441d9b5d671b8b60aec5b3ecab01b valida dal 29/12/2020 00:00:00 UTC al 29/12/2023 23:59:59 UTC e non revocata (nel seguito "l'Amministrazione" o "il Committente")

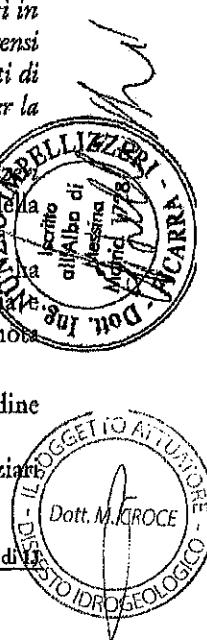
dall'altra:

l'ing. Nunzio Impellizzeri, nella qualità di tecnico individuato a svolgere il servizio oggetto del presente Disciplinare, con sede legale in Ficarra (Me) in via Pegno, n. 1, CAP 98062, Cod. Fisc. MPLNNZ58R06D569A, P. Iva 01906800832, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 1728, sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 457 del 03/03/2021, firma digitale intestata a Impellizzeri Nunzio, rilasciata da Aruba PEC, numero di serie: 56ETDVFOTI, valida fino al 19/10/2022 e non revocata (nel seguito denominato "Professionista" o "Soggetto Incaricato"));

premesso che

- con Decreto n° 105 del 17/01/2020 è stato nominato quale RUP dell'intervento identificato Contratto di Costa TIRRENO 1 "Primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera" l'Ing. Salvatore Manzone, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- trattandosi di intervento che riguarda un tratto di costa molto vasto, si è ritenuto necessario procedere alla suddivisione dello stesso in lotti per una migliore gestione sia in termini di appalto che di direzione dell'intervento nella fase esecutiva;
- con nota UC prot. n° 3995 del 05/05/2020 è stato richiesto al RUP e ai progettisti di procedere alla verifica e validazione del progetto esecutivo denominato Patto per il Sud - ME 24949 - Contratto di Costa TIRRENO 1 "Primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera - "Lotto 3"" - importo complessivo di € 3.492.000,00 - Codice Caronte SI_1_24949 - Codice CUP J93H20000040000, quale atto propedeutico all'attuazione dell'intervento;
- il verbale di verifica è stato sottoscritto tra il professionista e il RUP con relativo rapporto conclusivo del 06/05/2020, redatti rispettivamente ai sensi dell'art. 26 comma 8 e 264 del sopra richiamato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- il verbale di validazione del 06/05/2020 è stato redatto dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 8 del sopra richiamato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Commissoriale n. 796 del 07/05/2020 si è provveduto a finanziare l'intervento denominato Patto per il Sud - ME 24949 - Contratto di Costa TIRRENO 1 "Primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera - "Lotto 3"" - Codice Caronte SI_1_24949 - Codice CUP J93H20000040000 per un importo complessivo di € 3.492.000,00;
- con Decreto Commissoriale n. 801 del 07/05/2020 si è provveduto a conferire all'arch. Marcello Lo Monaco, in servizio presso l'Amministrazione Comunale di Reitano (ME), l'incarico di Direzione dei lavori, misura e contabilità, relativamente all'intervento Patto per il Sud - ME 24949 - Contratto di Costa TIRRENO 1 "Primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera - "Lotto 3"" - importo complessivo di € 3.492.000,00 - Codice Caronte SI_1_24949 - Codice CUP J93H20000040000;

- con Decreto Commissoriale n. 2001 del 04/11/2020 è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori dell'intervento individuato con il codice Patto per il Sud - ME 24949 - Contratto di Costa TIRRENO 1 "Primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera - "Lotto 3"" - importo complessivo di € 3.492.000,00 - Codice Carente SI_1_24949 - Codice CUP J93H20000040000, in favore dell'operatore economico Consorzio Stabile Galileo soc. cons. a.r.l., con sede del Consorzio in Vittoria (RG), via Piersanti Mattarella n. 14 - Cap. 97019;
- con nota prot. n. 4224/gare del 15/09/2020 si invitava il RUP ad attivare con sollecitudine la consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- il verbale di Consegnata anticipata sotto riserva di legge è stato trasmesso con PEC introitata al prot. n. 4579 del 02/10/2020;
- che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato Patto per il Sud - ME 24949 - Contratto di Costa TIRRENO 1 "Primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera - "Lotto 3"" - importo complessivo di € 3.492.000,00 - Codice Caronte SI_1_24949 - Codice CUP J93H20000040000, il tutto con lo scopo di realizzare celermemente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- con nota prot. n. 8274 del 29/09/2020 inviata ai Comuni ricadenti all'interno delle aree di intervento del 3° Lotto, si chiedeva la disponibilità di personale interno alle Amministrazioni per ricoprire le figure professionali richieste;
- con il Decreto Commissoriale n. 796 del 07/05/2020 si è provveduto a finanziare tra l'altro, l'importo presunto di € 9.699,99, oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 12.307,35, quale corrispettivo per la prestazione dei servizi in argomento;
- con Decreto a contrarre n. 317 del 11/02/2021 è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il Collaudo tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento Patto per il Sud - ME 24949 - Contratto di Costa TIRRENO 1 "Primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera - "Lotto 3"" - importo complessivo di € 3.492.000,00 - Codice Caronte SI_1_24949 - Codice CUP J93H20000040000, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30;
- il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a), recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
- con nota prot. 1503/GARE del 23/04/2021 è stato proposto all'ing. Nunzio Impellizzeri la sottoscrizione del presente disciplinare;
- con nota assunta al protocollo n. 1558/GARE del 30/04/2021 l'ing. Nunzio Impellizzeri ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 1503/GARE del 23/04/2021, come di seguito specificata:
 1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
 2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;



- 3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
- 4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
- 5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
- 6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
- 7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. GK20B0201B33Q4A-LB, con validità fino al 18/02/2022, con un massimale di euro 500.000,00;
- con nota prot. n° 5392/GARE del 03/05/2021 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii, invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo;
- con nota prot. n. 202/GARE del 14/03/2022, il professionista ha trasmesso la Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. A122C577675-LB, con validità fino al 15/02/2023, con un massimale di euro 1.000.000,00.

Preso atto che

della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Operatore Economico, varata dall'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, nello specifico:

- con nota protocollo n. 10702/GARE del 06/09/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con nota protocollo n. 10703/GARE del 06/09/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti (Me);
- con protocollo n. 10735/UC del 07/09/2021 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione inarCASSA dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.1547147.06-09-2021);
- con protocollo n. 10994/UC del 13/09/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 41171/2021/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;
- con protocollo n. 10918/UC del 10/09/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti il certificato dei carichi pendenti nel quale si certifica che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato non risultano carichi pendenti;
- con protocollo n. 2899/UC del 07/03/2022 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione inarCASSA dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.0294938.04-03-2022);

Considerato che

- la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal presente contratto, qualora pervenisse dalla Procura competente, successivamente alla stipula dello stesso, documentazione negativa al riguardo;
- il soggetto incaricato dichiara di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

Pag. 4 di 13

tutto ciò premesso e considerato, in pendenza delle verifiche della Procura competente, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.
OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico relativo al collaudo Tecnico-Amministrativo, Smart CIG Z9131778AC, nell'ambito dell'intervento Patto per il Sud - ME_24949 - CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1 - "Primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera - "Lotto 3" - Importo Globale € 3.492.000,00 - Codice Caronte SI_1_24949 - Codice CUP J93H20000040000.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvate con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), nonché ai criteri e alle procedure impartite dal R.U.P. e dal Committente.

Art. 2.
PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono nel collaudo tecnico-amministrativo, che a titolo esemplificativo e non esaustivo riguardano:

- il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committente il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;
- la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;
- la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committente ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii, secondo quanto di seguito specificato all'Art. 3 (collaudo tecnico-amministrativo) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
 - oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
 - documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi;
- ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Il tutto in conformità alle norme vigenti e in particolare al Codice, al Regolamento D.P.R. n. 207/2010, alle norme tecniche sulle costruzioni (D.M. 17/01/2018), alle Linee Guida emanate dall'ANAC e alle disposizioni impartite dal R.U.P.

Il dettaglio delle prestazioni affidate, da cui la determinazione dei corrispettivi, sono di seguito riportate:

D.LI VERIFICHE E COLLAUDI									
ID TITOLI	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLI C'APPALTO	Percent. Base	Grado di Complessità	Code di prestazioni affidate	Commissione di controllo Prezzo	Commissione N-CP-2	Commissione N-CP-3	Commissione N-CP-K-2
0.01	IDRAULICA	0,000,000,00	5,700,099,71 0,0%	<>P><>	0,00	Col.01	0,0000	0,000,000,00	0,000,000,00

RIPRENUO		
FABI PRESTAZIONALI		Compatibile CPAB
d.l) VERIFICHE E COLLAUDI		9.699,99
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	9.699,99	

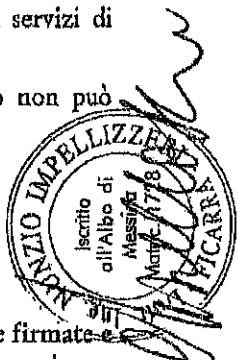
Il corrispettivo per l'espletamento dei suddetti servizi di ingegneria e architettura, pari ad € 9.699,99, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, è stato abbattuto del 20% e risulta pertanto pari ad € 7.759,99 (oneri previdenziali e IVA esclusi) e costituirà l'importo massimo, da intendersi a corpo e non modificabile, che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per i servizi di ingegneria da affidare ed oggetto del presente disciplinare.

In tutte le prestazioni professionali indicate nel presente articolo il Soggetto incaricato non può avvalersi del subappalto, se non, nei casi previsti dall'art. 31, comma 8, del Codice.

Si applica l'articolo 105 del Codice per quanto compatibile.

Art. 3.

ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO



Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n° 2 (due) copie cartacee firmate e timbrate in originale dal professionista incaricato. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comportano compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi dell'art. 229 e 234 del DPR n.207/2010 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

- a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dal comma 1 art. 229 del Regolamento di attuazione sopra menzionato;
- b) verbale di visita definitiva di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art. 223, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;
- c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;
- d) dichiarazione del Direttore lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate dall'organo di collaudo;
- e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 229 della normativa citata, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di collaudabilità delle opere;
- f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.
- g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Nel redigere il collaudo tecnico amministrativo, l'incaricato dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni della Amministrazione, impartite per mezzo del Responsabile del Procedimento, con impegno a collaborare nell'eseguire le modifiche eventualmente richieste, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.



Art. 4. COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite.

Pag. 6 di 13

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

Art. 5.

TEMPI CONTRATTUALI

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze quali limite massimo temporale, derivante dalla sottoscrizione del presente disciplinare:

ai sensi dell'art. 102, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.: *"Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine".*

Art. 6.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO, ADEGUAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Determinazione del corrispettivo:

L'onorario e il rimborso spese per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario, qualsiasi titolo, è determinato nella misura di € 7.759,99 (settemilasettecentocinquantanove/99) più IVA, oneri previdenziali e IVA.

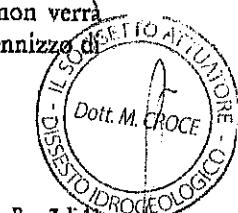
L'importo è ottenuto applicando il ribasso percentuale unico del 20% all'importo calcolato secondo il D.M. del 17/06/2016 di affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto.

Nel corrispettivo fissato deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

Nel caso di variazione dell'importo dei lavori realizzati, le competenze spettanti saranno rideterminate sull'importo lordo dei lavori allo stato finale, calcolate secondo il DM 17 giugno 2016, e applicando il medesimo ribasso dell'affidamento.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà al Soggetto incaricato l'onorario dovuto, da commisurarsi proporzionalmente all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Si precisa che le prestazioni di servizi di cui si compone l'incarico, nelle singole sub parti, potranno essere pagate solo al momento del loro effettivo espletamento. Quindi, se non espletate, non verrà pagata neanche qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale, o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta.



Pag. 7 di 13

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico (ove dovuto) nel caso di redazione di perizie di variante o di prestazioni accessorie sarà corrisposto interamente dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione.

All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo integrativo INARCASSA pari al 4% per Ingegneri ed Architetti e dall'IVA pari al 22%, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico.

Modalità di pagamento:

Il corrispettivo previsto per il collaudo tecnico amministrativo verrà liquidato al deposito del relativo certificato di collaudo, previa emissione del "Decreto di approvazione degli atti di contabilità finale e presa d'atto del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione", a seguito del quale sarà possibile emettere fattura elettronica. Decorsi sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge

Art. 7. OBBLIGHI LEGALI

Ai sensi dell'art. 102 comma 8 del Nuovo Codice, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione lavori ed il responsabile unico del procedimento che forniranno la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art. 217 del DPR n. 207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii..

Art. 8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1º comma dell'art. 2237 del C.c., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Nel caso che il ritardo di cui all'Art. 5 ecceda i giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Soggetto incaricato inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l'eventuale rivalsa per i danni provocati.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui M. CHOCE alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

Pag. 8 di 13

- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- gravi violazioni di legge;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

Art. 9.

ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto ad eseguire le prestazioni contrattualmente previste in esito a formale diffida, nonché in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque riconosciute dal Committente, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

La risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, trasmessa con almeno quindici giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 10.

RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico, anche parziale, da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

La Stazione Appaltante, inoltre, procede d'ufficio alla revoca dell'incarico e conseguente risoluzione del presente contratto nei seguenti casi:

- a) al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 108 del Codice dei Contratti;
- b) perdita, da parte del Soggetto incaricato, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) sopravvenienza a carico del Soggetto incaricato, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il Soggetto incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccependo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale del dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in moto dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

Art. 11.
ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.

Art. 12.
POLIZZE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, lettera e) della legge 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii., conversione del D.Lgs 13 agosto 2011, n. 138, disciplinata dall'art. 5, comma 1 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di Responsabilità Civile professionale, per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale di propria competenza, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. A122C577675-LB, con validità fino al 15/02/2023, con un massimale di euro 1.000.000,00.

Nel caso di errori od omissioni il collaudatore è comunque obbligato a collaudare nuovamente i lavori senza costi e oneri per la stazione appaltante.

Art. 13.
INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

Art. 14.
DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Il Soggetto incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede legale, sita in Ficarra (Me) via Pegno, n. 1, CAP 98062, PEC nunzio.impellizzeri@ingpec.eu.

Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dal soggetto incaricato.

Il soggetto incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; l'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Art. 15.
CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso

Pag. 10 di 13

di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6, comma 4, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviaato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 16.

VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN IT06P0103082101000001049425, della Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA, Agenzia di CAPO D'ORLANDO, intestato a IMPELLIZZERI NUNZIO.

Art. 17.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Il Soggetto incaricato dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'incarico che non fosse già stata resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inherente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso ne è responsabile ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*).

Con la sottoscrizione del presente atto, inoltre, il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*), si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le eventuali operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 18.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Soggetto incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i



mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Soggetto incaricato medesimo.

Il Soggetto incaricato si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 e ss.mm.ii..

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Soggetto incaricato in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Soggetto incaricato stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Soggetto incaricato a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 19.

CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

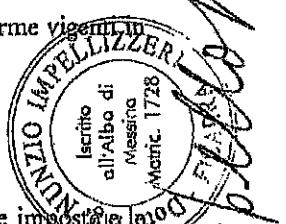
Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Art. 20.

SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte, le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.



Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Soggetto incaricato dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

Art. 2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Art. 3. ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

Art. 4. COLLABORAZIONI

Art. 5. TEMPI CONTRATTUALI

Art. 6. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO, ADEGUAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Art. 7. OBBLIGHI LEGALI



Pag. 12 di 13

- Art. 8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**
- Art. 9. ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO**
- Art. 10. RECESSO DALL'INCARICO**
- Art. 11. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA**
- Art. 12. POLIZZE ASSICURATIVE**
- Art. 13. INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**
- Art. 14. DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI**
- Art. 15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI**
- Art. 16. VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- Art. 17. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI**
- Art. 18. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI**
- Art. 19. CLAUSOLE FINALI**
- Art. 20. SPESE DI CONTRATTO**

La presente scrittura privata, non autenticata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) e ss.mm.ii., è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986.

Palermo, il 14/03/2022

